

Nel periodo in esame questa particolare attività ha continuato ad interessare la Società in maniera considerevole e con carattere di continuità concludendosi con esiti talvolta favorevoli e talaltra onerosi per FINTECNA. Ci si limita a rammentare, in particolare, le più importanti soluzioni transattive nei confronti di:

- "*Bagnolifutura S.p.A.*", proprietaria dell'area dell'ex stabilimento siderurgico sito in Bagnoli, con gli oneri inerenti le attività di bonifica. La concessa proroga per il pagamento è stata modificata avendo il Consiglio (seduta 21 giugno 2010) - previa garanzia ipotecaria - accettato di incassare entro il 30 giugno 2010 l'importo di €/mil 10 ed entro il successivo 31 dicembre altri 35 milioni, con differimento al 31 marzo 2011 del pagamento del debito residuo di circa €/mil 30. Nell'ipotesi di ritardo, la predetta società si è impegnata a corrispondere l'ulteriore interesse dello 0,25% su base annua;

- *Cogep* in liquidazione. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato (25 febbraio) di riconoscere alla società euro 21,5 milioni (oltre IVA, se dovuta) con la contestuale estinzione delle due controversie sfociate in distinte sentenze sfavorevoli a FINTECNA (ex Italimpianti).

Si segnalano, inoltre:

- l'avvio (delibera del 21 giugno 2010) di una trattativa per la definizione al meglio (nel limite di 2 milioni di euro) di un accordo transattivo in ordine al risalente e complesso contenzioso tra FINTECNA (subentrata a "*Italstrade S.p.A.*") e *Partenopedil s.r.l.* in liquidazione (ex *Generalscavi s.r.l.*)<sup>86</sup>;

- il tentativo di composizione bonaria in presenza dell'impugnazione<sup>87</sup>, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della sentenza del Tribunale di Roma che ha confermato il decreto ingiuntivo, ottenuto da FINTECNA nel 2003, di condanna del M.E.F. al pagamento di € 29.673.257,78;

- *Consorzio Casa del Lazio, Consorzio Michelangelo, Consorzio Regionale di Cooperative di Abitazione*. In relazione al credito complessivo residuale di € 1.854.365,94 vantato, nei confronti dei tre Consorzi, FINTECNA (quale avente causa

<sup>86</sup> La *Italstrade S.p.A.* - alla quale la Repubblica Slovena aveva affidato l'appalto dei lavori di costruzione di un lotto dell'autostrada Radzrto/Cebulovica - aveva ceduto in subappalto alcune opere all'allora "*Generalscavi S.r.l.*" (cui è subentrata la "*Partenopedil s.r.l.*").

<sup>87</sup> La vertenza trae origine dalla convenzione con cui, nel 1988, la Presidenza del Consiglio dei Ministri aveva affidato in concessione alla *Italispaca* (poi, a seguito di fusioni: Valim, Iritecna e, quindi, FINTECNA) gli interventi di risanamento delle città di Palermo e Catania, ai sensi del D.L. 1/2/1988, n. 19 (convertito con legge 28/3/1988, n. 9).

delle Società Morteo, poi Valim, poi Iritecna) ha in essere due procedure esecutive immobiliari, entrambe pendenti dinanzi al Tribunale di Roma, ed un'azione di insinuazione nel passivo della procedura di l.c.a. del Consorzio Regionale di Cooperative di Abitazione - Coop. Casa Lazio a r.l. che non ha ricevuto pieno riconoscimento<sup>88</sup>.

Il "Consorzio Michelangelo" ha proposto a FINTECNA una transazione con pagamento dilazionato di complessivi € 1.000.000,00 e il Consiglio di Amministrazione (seduta del 17 settembre 2010) ha aderito alla richiesta;

\* \* \*

**In tema di contenzioso** sembra opportuno rammentare che l'appello avverso la sentenza n. 1526/07<sup>89</sup> della Sezione giurisdizionale per la regione Lazio della Corte dei conti - concernente il contenzioso tra Mededil S.p.A. in liquidazione e FINTECNA S.p.A. c/ Poste Italiane S.p.A. - ha avuto esito negativo: con sentenza n. 651/09, la 2<sup>a</sup> Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello ha respinto il gravame ed il C.d.A. ha incaricato il Presidente di proporre ricorso in Cassazione o per revocazione<sup>90</sup>.

---

<sup>88</sup> FINTECNA è stata ammessa solo per € 250.786,50 (su € 1.979.365,94) e, pertanto, ha proposto opposizione allo stato passivo pur non essendo ancora noto l'ammontare dell'attivo.

<sup>89</sup> Mededil - concessionaria dell'Amministrazione delle PP.TT. per la costruzione, a Napoli, del Centro Direzionale e del Centro Telecomunicazioni - era stata condannata al pagamento in favore di Poste Italiane S.p.A. di complessivi euro 1.858.309,86 (oltre rivalutazione, interessi e spese legali), per danno patrimoniale e danno all'immagine, a causa di fatti illeciti commessi negli anni 1987-1990 dal proprio legale rappresentante *pro tempore*. Le ricadute economiche sono totalmente a carico di FINTECNA per la manleva, a suo tempo, concessa a Mededil.

<sup>90</sup> Seduta del 25 febbraio 2010. Il Magistrato Delegato al controllo ha manifestato perplessità circa la possibilità di accoglimento del ricorso in Cassazione, per difetto di giurisdizione; ha suggerito, pur se l'esito si prospetta anch'esso incerto, di far approfondire l'ipotesi di impugnativa per revocazione della sentenza di appello.

## 10 - PARTECIPAZIONI

La FINTECNA continua a seguire gli accadimenti delle principali partecipazioni (Fincantieri, Tirrenia, "Alitalia Servizi", FINTECNA Immobiliare e Patrimonio dello Stato) e le problematiche (contenziosi, rischi ambientali, partite immobilizzate) inerenti la gestione dei patrimoni trasferiti o affidati dallo Stato. La costante azione di indirizzo e di verifica, sostanzialmente finalizzata alla creazione di valore per l'Azionista, è perseguita anche mediante la nomina e/o la riconferma dei commissari liquidatori ovvero le designazioni (per le scadenze) in seno ai rispettivi Consigli di Amministrazione e ai Collegi dei Sindaci.

Peculiare rilievo hanno assunto le vicende delle Società Fincantieri (di cui sono stati auditi i vertici)<sup>91</sup> e Tirrenia – concernenti, rispettivamente, la prospettata quotazione in Borsa e la scadenza dell'attuale regime convenzionale – nonché quelle di "Alitalia Servizi" connesse col particolare contesto evolutivo di Alitalia. Non sono, altresì, mancati profili di criticità nell'attività svolta da Patrimonio dello Stato S.p.a., sopra tutto, nella gestione del patrimonio immobiliare.

\* \* \*

Con riferimento alle principali Società controllate si rinvia al precedente referto (v. par. 11).

Gli aggiornamenti, a grandi linee, sono i seguenti:

### **FINTECNA Immobiliare.**

Come noto, il C.d.A. di FINTECNA S.p.A. aveva preso atto (seduta del 22 gennaio 2010) della probabile interazione industriale di *FINTECNA Immobiliare* con "Italia Turismo S.p.A." nell'ambito di un comune disegno volto alla valorizzazione dei rispettivi patrimoni immobiliari: in ragione di ciò è stato acquistato<sup>92</sup> il (primo) 22% del capitale azionario<sup>93</sup> della "Italia Turismo" al prezzo preventivato di € milioni

<sup>91</sup> Seduta del C.d.A. del 25 marzo 2010.

Nel verbale è riportata l'affermazione del Presidente della Fincantieri secondo il quale "la società è in grado di affrontare le sfide future per il rafforzamento della propria presenza sul mercato atteso che, allo stato, risulta uno dei maggiori *competitor* a livello mondiale nel settore della cantieristica navale".

<sup>92</sup> Il C.d.A. ne ha preso atto nella seduta del 21 giugno 2010.

<sup>93</sup> Contestualmente la soc. Invitalia ha rilevato il residuo 27% di proprietà degli azionisti privati della "Italia Turismo" al prezzo di € milioni 38,4 e ha incrementato la propria partecipazione (dal 51% al

31,2 e le prospettive finanziarie e operative sembrano soddisfacenti<sup>94</sup>.

Quanto alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, a data corrente restano ancora da restituire € 194 milioni a FINTECNA.

Dal verbale del C.d.A. del 25 febbraio 2010 si desume che il residuo importo di € milioni 102, relativo al finanziamento erogato da FINTECNA al momento del conferimento, è divenuto fruttifero di interessi dal 1° gennaio 2010.

Si rammenta l'acquisto da FINTECNA<sup>95</sup> - al prezzo di euro 2.000,00 (duemila) - di un reliquato di terreno di circa 1.980 mq. (nella zona di Agnano) strumentale al proficuo collocamento sul mercato dell'intero compendio immobiliare (di cui è parte) sito in Via Coroglio;

#### **Alitalia Servizi S.p.A.**

Nel *budget* di FINTECNA per il 2010 non sono stati previsti ulteriori accantonamenti a conto economico<sup>96</sup> (in sede di bilancio 2008, fu effettuato uno stanziamento di € milioni 202 corrispondente all'intero valore della partecipazione).

#### **Patrimonio dello Stato S.p.A.**

Per gli esercizi 2010-2012 è stato nominato<sup>97</sup> il Consiglio di Amministrazione nel numero ridotto di tre componenti nonché determinato il relativo compenso<sup>98</sup> (euro 30.000 per il Presidente e 20.000 per gli altri).

Con riguardo alle prospettive della Società - in presenza di un portafoglio immobiliare ormai ridotto<sup>99</sup>, caratterizzato da scarsa attrazione commerciale - non sono finora pervenute indicazioni da parte dell'Azionista M.E.F..

---

78%).

<sup>94</sup> Secondo quanto riferito al C.d.A. (21 giugno 2010), dall'operazione dovrebbero derivare - su un orizzonte temporale di otto anni (dal 2010 al 2017) - investimenti attesi dell'ordine di complessivi € milioni 413 riguardanti, in particolare, la realizzazione di otto hotel e cinque villaggi turistici.

<sup>95</sup> Approvato nella seduta del C.d.A. dell'8 giugno 2010.

<sup>96</sup> Verbale del C.d.A. del 25 febbraio 2010.

<sup>97</sup> C.d.A. dell'8 giugno 2010.

<sup>98</sup> Compenso "virtuale" per gli appartenenti a FINTECNA.

<sup>99</sup> Portafoglio immobiliare pari a € milioni 29 circa, a fine 2009. Gli immobili che costituiscono il portafoglio di Patrimonio dello Stato S.p.A. sono essenzialmente terreni ovvero edifici con destinazioni ad uso ufficio, terziario o industriale e fabbricati strumentali non più utilizzati dalle amministrazioni pubbliche.

**Stretto di Messina S.p.A.**

Come noto, in attuazione della legge 24 novembre 2006, n. 286 è stato attribuito alla Società beneficiaria ANAS il ramo d'azienda denominato "Infrastrutture" - costituito, sopra tutto, dalla partecipazione di FINTECNA (68,86%)<sup>100</sup> nella "Società Stretto di Messina" nonché da altri elementi patrimoniali attivi e passivi a quest'ultima afferenti - sulla base dei rispettivi bilanci al 31.12.2006. L'atto è stato formalizzato il 25 settembre 2007.

Le risorse finanziarie (€ milioni 1.515,00) inerenti agli impegni assunti in precedenza da FINTECNA, per la realizzazione dell'opera infrastrutturale di collegamento stabile viario e ferroviario fra la Sicilia e il continente, sono state attribuite nel dicembre 2007 al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il prospettato (eventuale) reingresso di FINTECNA nel capitale della Società non è ancora avvenuto.

In argomento, sembra opportuno segnalare la relazione della Corte dei conti, Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato (delibera 24/2009/G del 29 dicembre 2009), concernente gli "*Esiti dei finanziamenti per il ponte sullo Stretto di Messina*".

\* \* \*

In tema di **partecipazioni** meritano di essere ricordate:

- la vendita delle partecipazioni simboliche (0,1%) detenute nei Consorzi Edilsa, Edilsa Udine ed Edilsa Gorizia al prezzo simbolico di euro uno ciascuna (C.d.A. 22 gennaio 2010);
- il decreto del M.E.F. in data 15 marzo 2010, con cui è stato trasferito alla società *Ligestra S.r.l.* - con ogni sua componente attiva e passiva, ivi compresi i rapporti in corso e le cause pendenti - il patrimonio (che costituirà patrimonio separato) di *Italtrade S.p.A.* in liquidazione e delle società da essa interamente controllate<sup>101</sup>. Il decreto ha stabilito i criteri e le modalità del trasferimento;

<sup>100</sup> Pari ad € 267.371.440,00.

<sup>101</sup> Comunicazione al C.d.A. del 29 aprile 2010.

La legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) aveva disposto, all'articolo 1 (commi dal 488 al 495), il trasferimento a FINTECNA - o a società da essa interamente controllata - dei patrimoni di EFIM in liquidazione coatta amministrativa e delle altre società in l.c.a. da esso interamente controllate. Nel luglio 2007, la Ligestra S.r.l. (partecipata da FINTECNA) ha acquisito detti patrimoni e ne ha assunta la gestione.

La stessa legge, al comma 496, ha stabilito che le surriferite disposizioni dovevano applicarsi, in quanto compatibili, alla società *Italtrade S.p.A.* in liquidazione (a suo tempo facente capo all'ex "Agensud") il cui

- il deliberato acquisto (C.d.A. del 29 aprile 2010) della partecipazione detenuta dal *Consorzio Prometeo* in liquidazione, nel *Consorzio MED.IN* in liquidazione<sup>102</sup>, pari al 5% del fondo consortile, al prezzo simbolico di un euro.

---

intero capitale era stato acquisito dal M.E.F. a seguito della legge n. 488/92. Con lettera del 29 luglio 2009 della FINTECNA, la Ligestra S.r.l. è stata indicata al Ministero dell'Economia e delle finanze quale trasferitaria del patrimonio separato ex Italtrade S.p.A. in liquidazione.

<sup>102</sup> FINTECNA possiede già la partecipazione dell' 80%.

**PARTE 2<sup>a</sup>****A) - RISULTATI CONTABILI DI FINTECNA S.p.A. nel 2009****1 - IL BILANCIO DI ESERCIZIO**

È redatto secondo i principi del codice civile, novellato dal d. lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, integrati da quelli elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di contabilità (Oic) - concernenti l'attuazione delle direttive CE in materia societaria nonché di conti annuali e consolidati - e si compone dello *stato patrimoniale*, del *conto economico* e della *nota integrativa*, che riporta informazioni aggiuntive, esplicative e complementari, ai quali si aggiunge la relazione illustrativa della gestione, comprensiva del rendiconto finanziario<sup>103</sup>.

Per favorire il flusso informativo amministrativo/contabile, come disposto dalla legge n. 262 del 2005, la Società si è dotata, dal novembre 2009, di specifiche procedure concernenti la redazione del bilancio civilistico e consolidato, corredate da una norma interna relativa alla gestione del piano dei conti; i rapporti con le "parti correlate" sono trattati nel rispetto dell'art. 2391 *bis* c.c.

Il bilancio 2009 di FINTECNA S.p.A., sottoposto a **revisione contabile** da parte di Società specializzata<sup>104</sup>, è stato giudicato conforme "*alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione*" e redatto "*con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società*"<sup>105</sup>.

Il suddetto bilancio è stato approvato dall'Assemblea dell'Azionista Unico M.E.F. in data 24 giugno 2010, previa pareri positivi del Collegio sindacale e della Società di revisione; nella stessa sede l'Azionista ha, altresì, deliberato la destinazione dell'utile di

<sup>103</sup> Relazione redatta ai sensi dell'art. 2409 *ter* del Codice Civile.

<sup>104</sup> L'Assemblea dell'unico azionista M.E.F. in data 24 giugno 2010 ha deliberato sul punto "Proposta del Collegio Sindacale il conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2010, 2011 e 2012" di confermare, tenuto conto della proposta motivata, l'incarico per la revisione legale dei conti, scaduto con l'esercizio 2009, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 alla società di revisione e riconoscimento alla stessa, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, di un corrispettivo complessivo di €. 255.000,00 oltre Iva, spese vive e di segreteria, nonché gli adeguamenti ISTAT a partire dal 1° luglio 2010.

<sup>105</sup> La Società di revisione richiama l'informativa degli amministratori riguardo gli "altri fondi" (nell'ambito della voce passiva dello stato patrimoniale "fondi per rischi ed oneri"), iscritti in bilancio per 1.640 milioni di euro, in relazione ai prevedibili oneri generabili da: contenziosi in corso, impegni e garanzie assunti nonché ad attività di liquidazione.



esercizio - pari a € 63.716.621 - per € 30 milioni all'Azionista Unico, a titolo di dividendo, e per i restanti € 33.716.621 al nuovo esercizio.

\* \* \*

Il **Collegio Sindacale**, nella relazione di competenza, riferisce, tra l'altro, di: aver intrattenuto *"incontri di informazione e di orientamento con la Società di revisione (...)"*; aver acquisito conoscenza e vigilato sull' *"adeguatezza e l'efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili, del sistema informatico gestito in outsourcing, delle procedure e del sistema di controllo interno e reporting"*; aver verificato *"il funzionamento del "Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001" ivi comprese le implementazioni apportate al Codice Etico e raccogliendo dall'Organismo di Vigilanza l'informazione di inesistenza di segnalazioni censurabili"*; aver accertato che la Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 bis, II comma c.c.. Dà atto, inoltre, di aver constatato l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (marzo 2010) e di aver verificato il sistema procuratorio, riscontrando l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori, in costanza degli assetti organizzativi posti in essere dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio evidenzia che i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, sono stati tutti dettagliatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione: ruolo assegnato dal d.l. 28 aprile 2009, n. 39 a FINTECNA (a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi in Abruzzo nell'aprile 2009), fasi della privatizzazione di Tirrenia di Navigazione, ipotesi di quotazione in borsa di Fincantieri e sottoscrizione dell'aumento di capitale di Fincantieri per la quota di spettanza (296 di milioni di euro), conclusione del mandato di gestione delle attività ex IGED, ecc..

Mediante la partecipazione alle riunioni di Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha *"acquisito informazioni sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali poste in essere con soggetti terzi e sui rapporti infraGruppo, non rilevando né atipicità né inusualità né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato, e, in generale, ha raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 c.c."*.



**2 – DATI DI SINTESI ECONOMICI-PATRIMONIALI**

Alla fine dell'esercizio in esame – premesso che i risultati depongono per la contrazione di quasi tutte le voci – si segnalano, in particolare: il valore della produzione (-78,3%), il saldo tra valore e costi della produzione (-108,8%). Lieve flessione registrano le disponibilità liquide (vedi par. 7). Positive, invece, risultano le rettifiche di valore di attività finanziarie che, dal dato negativo del 2008, espongono valore positivo nell'esercizio in esame (100,2%).

**Prospetto n. 12****DATI DI SINTESI ECONOMICI-PATRIMONIALI***(migliaia di euro)*

	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>var.%</b>
valore della produzione	39.892	184.183	-78,3
costi della produzione	51.600	51.130	0,9
saldo tra valore e costi della produzione	-11.708	133.053	-108,8
saldo proventi e oneri finanziari	59.438	135.095	-56,0
rettifiche di valore di attività finanziarie	472	-203.255	100,2
saldo proventi e oneri straordinari	19.825	41.554	-52,3
imposte sul reddito d'esercizio	4.310	30.343	-85,8
<i>utile d'esercizio</i>	63.717	76.105	-16,3
attività patrimoniali	4.328.428	4.353.494	-0,6
di cui disponibilità liquide	2.070.649	2.156.497	-3,9
passività patrimoniali	1.792.868	1.881.651	-4,7
<i>patrimonio netto</i>	2.535.560	2.471.843	2,6

L'**utile dell'esercizio** subisce una diminuzione del 16,3% (da € milioni 76,1 a 63,7) con conseguente minore incidenza delle imposte sul reddito dell'esercizio (-85,8%).

Le **attività patrimoniali** restano quasi stazionarie (-0,6%); lieve contrazione registrano, invece, le **passività** (-4,7%).

Il **patrimonio netto** cresce in conseguenza del citato utile d'esercizio.

**3 - LO STATO PATRIMONIALE**

Sia lo stato patrimoniale sia il conto economico sono ampiamente analizzati nella "nota integrativa" e nella "relazione sulla gestione" cui si rinvia; ci si limita, pertanto, a esaminare solo le poste di maggiore entità e/o di particolare rilievo, nonché le principali variazioni intercorse.

Lo stato patrimoniale rappresenta il quadro del patrimonio aziendale alla chiusura dell'esercizio. È redatto a sezioni contrapposte su dati comparati con quelli dell'anno precedente.

Per praticità in questa sede viene suddiviso in tre parti distinte: le attività (prospetto n. 13), il patrimonio netto e le passività (prospetto n. 15), i conti d'ordine (prospetto n. 17).

Confrontati col 2008, i risultati si prestano alle seguenti considerazioni:

a) **ATTIVO**

Prospetto n. 13

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

(migliaia di euro)

		2009	2008
<b>A</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	0	0
	<b>Totale (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
	Terreni e fabbricati	2	2
	Impianti e macchinario		0
	Altri beni:		
	Mobili e arredi	374	250
	Macchine ufficio ed elaborazione dati	45	14
	Diverse	0	0
	<b>Totale</b>	<b>421</b>	<b>266</b>
	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
	Partecipazioni in:		
	Imprese controllate	1.169.206	872.266
	Imprese collegate	10.548	10.548
	Altre imprese	80.621	85.674
	Crediti		
	Verso imprese controllate	196.080	389.923
	Verso imprese collegate	4.296	4.297
	Verso altri	2.364	2.896
	Altri titoli	228.871	224.825
	<b>Totale</b>	<b>1.691.986</b>	<b>1.590.429</b>
	<b>Totale (B)</b>	<b>1.692.407</b>	<b>1.590.695</b>
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
	<b>RIMANENZE</b>		
	Lavori in corso su ordinazione	96	89
	Prodotti finiti	13.167	13.167
	<b>Totale</b>	<b>13.263</b>	<b>13.256</b>
	<b>CREDITI</b>		
	Verso clienti	313.258	332.372
	Verso imprese controllate	83.154	80.116
	Verso imprese collegate	2.429	1.975
	Verso controllante	5.637	2.244
	Crediti tributari	41.963	76.294
	Imposte anticipate	1.545	2.241
	Verso altri	68.939	60.644
	<b>Totale</b>	<b>516.925</b>	<b>555.886</b>
	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
	Partecipazioni in:		
	Imprese controllate	0	0
	Imprese collegate	19.625	19.625
	Altre partecipazioni	13.260	13.260
	Altri titoli	0	0
	<b>Totale</b>	<b>32.885</b>	<b>32.885</b>
	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
	Depositi bancari e postali	2.070.648	2.156.492
	Denaro e valori in cassa	1	5
	<b>Totale</b>	<b>2.070.649</b>	<b>2.156.497</b>
	<b>Totale (C)</b>	<b>2.633.722</b>	<b>2.758.524</b>
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCOINTI</b>		
	<b>Totale (D)</b>	<b>2.299</b>	<b>4.275</b>
	<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>4.328.428</b>	<b>4.353.494</b>
	Variazione %	-1	-9

1. Tra le **immobilizzazioni** - in disparte i modestissimi valori di quelle "materiali"<sup>106</sup>, peraltro, in aumento (+58,6%) - assumono preminente rilievo le "immobilizzazioni finanziarie" (+6,4%) costituite dalle partecipazioni<sup>107</sup> e, con minore importo, dai crediti (diminuiti del 48,9%) e dagli altri titoli (+1,8%).

## Prospetto n. 14

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

(migliaia di euro)

	2009	2008	var. %
<b>Partecipazioni in:</b>			
- imprese controllate	1.169.205	872.266	34,0
- imprese collegate	10.548	10.548	0,0
- altre imprese	80.621	85.674	-5,9
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.260.374</b>	<b>968.488</b>	<b>30,1</b>
<b>Crediti:</b>			
- verso imprese controllate	196.080	389.923	-49,7
- verso imprese collegate	4.296	4.297	0,0
- verso altri	2.365	2.896	-18,3
<b>Totale crediti</b>	<b>202.741</b>	<b>397.116</b>	<b>-48,9</b>
<b>Altri titoli</b>	<b>228.871</b>	<b>224.825</b>	<b>1,8</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.691.986</b>	<b>1.590.429</b>	<b>6,4</b>

In conseguenza della sottoscrizione, da parte di FINTECNA, dell'aumento di capitale sociale in *Fincantieri* - per la quota di spettanza (296,3 milioni di euro)<sup>108</sup> - alla fine dell'esercizio si registra la crescita delle partecipazioni nelle "imprese controllate".

Gli altri principali movimenti hanno riguardato:

- rettifiche di valore per € milioni 471<sup>109</sup>;
- acquisizioni per € migliaia 48 (100% del capitale di Ligestra Due S.r.l.);
- cessioni per € migliaia 5.000<sup>110</sup>.

<sup>106</sup> La voce principale è rappresentata da "altri beni" (mobili, arredi e macchine d'ufficio), seguita da "terreni e fabbricati" civili in parte locati. La netta diminuzione di quest'ultima, rispetto agli esercizi precedenti, è connessa allo *spin off* immobiliare (avvenuto nel 2007) e alla cessione del complesso immobiliare "Villa Durazzo Bombrini" (nel 2008).

<sup>107</sup> Riguardo alla partecipazione in Tirrenia di Navigazione S.p.A., l'Ente precisa che si è ritenuto opportuno il mantenimento della sua classificazione nelle immobilizzazioni finanziarie, pur in presenza di provvedimento legislativo che ne dispone la privatizzazione, in quanto trattasi di partecipazione strategica di preminente rilievo.

<sup>108</sup> Sottoscrizione aumento capitale sociale di Fincantieri S.p.A. (da € migliaia 337.112 a € migliaia 633.481) e contestuale aumento della percentuale di possesso (dal 98,79% al 99,36%).

<sup>109</sup> Riguardanti l'allineamento al valore di patrimonio netto (al 31/12/2009) delle partecipazioni nelle seguenti società: Patrimonio dello Stato S.p.A., Mededil S.p.A. in liquidazione e IN.SAR S.p.A. in liquidazione.

<sup>110</sup> Cessione del 9,45% del capitale sociale di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. a Invitalia S.p.A..

I "crediti", che presentano andamento decrescente<sup>111</sup>, hanno natura essenzialmente finanziaria (finanziamenti e rapporti di conto corrente di corrispondenza infruttiferi) e sono riportati al netto dei connessi fondi rettificativi.

Crescono, infine, gli "altri titoli" (+1,8%) per investimenti in titoli dello Stato e privati<sup>112</sup>.

**2. Nell'attivo circolante** - nel complesso in diminuzione del 4,5% - le *disponibilità liquide* costituiscono la componente più significativa poiché pari al 78% (sul punto, v. parte I, par. 8).

Nell'ambito dei *crediti* - anch'essi in flessione del 7% - la posta di maggior rilievo (60%) è rappresentata da quelli verso clienti (oltre € milioni 300) derivanti dalle operazioni commerciali condotte dalla Società, per le quali sono in corso procedure di recupero di posizioni creditorie anche in contenzioso. Seguono i crediti verso le imprese controllate - in lieve crescita nel corso del 2009 (da € milioni 80 a € milioni 83) per posizioni finanziarie verso Tirrenia di Navigazione e FINTECNA Immobiliare - e quelli, anch'essi in aumento (da € milioni 61 a € milioni 69) verso altri per partite diverse, ossia su istituti previdenziali e crediti ex Ilva<sup>113</sup>.

Si segnalano, inoltre, i crediti tributari che, al netto delle rettifiche di valore connessi alla loro effettiva recuperabilità, contengono crediti per Irpeg/Ires e interessi relativi (€ milioni 51), crediti Irap (€ milioni 8) e Iva (circa € milioni 11); nel corso dell'esercizio si sono registrate variazioni in meno, rispetto al 2008, attribuibili, in gran parte, a rimborsi dall'Agenzia delle Entrate per oltre € milioni 17, utilizzi di crediti in sede di dichiarazione per circa € milioni 34 e altre variazioni in più per accertamenti ammontanti a € milioni 16.

**3. Quasi dimezzati (- 46%), i ratei e risconti attivi:** i primi riguardano generalmente interessi su titoli; gli altri evidenziano spese e "disagi" (come da analoga voce di bilancio) oltre ad interessi passivi già liquidati.

<sup>111</sup> La variazione rispetto al 2008 si riferisce al rimborso da parte di FINTECNA Immobiliare di ulteriori € migliaia 194.000 a valere sul finanziamento di iniziali € migliaia 602.000 - a suo tempo erogato nell'ambito dell'operazione di "spin off immobiliare" - il cui saldo a fine esercizio è di € migliaia 102.000.

<sup>112</sup> Le poste di maggiore rilievo sono rappresentate da "nota" quinquennale JP Morgan (€ migliaia 100.000), da "nota" Deutsche Bank (€ migliaia 25.000), da obbligazioni Natixis (€ migliaia 99.975) acquistate nel corso dell'esercizio e da quote del fondo comune d'investimento immobiliare AQ (€ migliaia 3.500, su una sottoscrizione complessiva di FINTECNA pari a € migliaia 10.000) rientranti nell'ambito delle iniziative finalizzate a contribuire al soddisfacimento delle necessità abitative della popolazione della regione Abruzzo colpite dal sisma del 2008.

<sup>113</sup> Acquisiti a seguito della incorporazione di quest'ultima in Iritecna (e, quindi, in FINTECNA).

**b) PASSIVO****STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

Prospetto n. 15

(migliaia di euro)

	2009	2008
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale sociale	240.080	240.080
Riserva legale	127.598	127.598
Riserva da Acquisizione Partecipazione Patrimonio SpA	90.986	90.986
Utili (Perdite) portati a nuovo	2.013.179	1.937.074
Utili (Perdite) dell'esercizio	63.717	76.105
<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>2.535.560</b>	<b>2.471.843</b>
Variazione %	3	-7
<b>B - FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
Per partecipazioni	11.707	10.645
Altri	1.639.679	1.687.394
<b>Totale (B)</b>	<b>1.651.386</b>	<b>1.698.039</b>
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>Totale (C)</b>	<b>7.252</b>	<b>7.362</b>
<b>D - DEBITI</b>		
Obbligazioni	4	4
Debiti verso banche	101	101
Acconti	9.113	9.303
Debiti verso fornitori	41.699	51.906
Debiti verso controllate	10.130	9.796
Debiti verso collegate	260	285
Debiti tributari	7.424	34.563
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.021	3.076
Altri debiti	62.179	64.196
<b>Totale (D)</b>	<b>133.931</b>	<b>173.230</b>
<b>E - RATEI E RISCONTI</b>		
<b>Totale (E)</b>	<b>299</b>	<b>3.020</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>4.328.428</b>	<b>4.353.494</b>
Variazione %	-1	-9

**1. Il patrimonio netto** registra l'incremento di € migliaia 63.716 (+3%) influenzato esclusivamente dal risultato economico dell'esercizio e dalla destinazione degli utili all'Azionista unico (€ milioni 30).

Invariati, invece, gli importi delle altre componenti<sup>114</sup>.

**2. I debiti** si riducono di € milioni 39 (-22,6%) ed è consistente la diminuzione sia dei "debiti tributari" (- € milioni 27) - consistenti in imposte sul reddito dell'esercizio per IRES, debiti per IVA differita, trattenute operate nella qualità di sostituto d'imposta e riversate nel mese di gennaio 2010 - sia dei "debiti verso fornitori" (- € milioni 10).

Discreta si presenta la consistenza degli "altri debiti" (-3,1%) che accolgono diverse posizioni debitorie<sup>115</sup>.

<sup>114</sup> Il capitale sociale (€ milioni 240), la riserva legale (il 53% del capitale sociale = € milioni 128).

**3.** Anche i **fondi per rischi e oneri** presentano complessivamente lieve contrazione (€ milioni 47 = -2,7%).

Sono stati costituiti, specialmente, per fronteggiare i probabili oneri da partecipazioni, gli impegni assunti per clausole contrattuali, gli oneri gestionali di liquidazione e i rischi bonifiche. Tutti gli utilizzi a conto economico sono stati imputati tra gli altri proventi (€ 28.913) e tra i proventi straordinari (€ 18.801) in relazione alla tipologia degli oneri sostenuti.

Dal seguente prospetto si desume, in particolare, l'andamento nell'ultimo biennio dei "fondi per contenziosi" per i quali non figurano accantonamenti nel periodo.

**Prospetto n. 16**

**FONDI PER CONTENZIOSI**

(migliaia di euro)

	2009			2008		
	utilizzi a conto economico	variazioni per riclassifica interna	saldo al 31/12	utilizzi a conto economico	variazioni per riclassifica interna	saldo al 31/12
personale e istituti previdenziali	-11.594	22	<b>94.565</b>	-10.381	17.078	<b>106.137</b>
legale, fiscale e amministrativa	-7.915	-32.390	<b>649.069</b>	-60.856	5.195	<b>689.374</b>

**4.** Il **fondo TFR**, in seguito agli utilizzi e agli accantonamenti effettuati nell'esercizio, si presenta in lieve flessione (- 1,5%).

**5. I risconti passivi** (- 90%) comprendono, tra l'altro, l'effetto delle riprese delle attualizzazioni operate su vari crediti da riprendere nei prossimi esercizi, fino al regolamento di essi.

\* \* \*

Nei **conti d'ordine** (v. prospetto n. 17), diminuiti complessivamente di appena lo 0,18%, figurano:

- le fidejussioni emesse nell'interesse di altri (€ milioni 3.337)<sup>116</sup>;

<sup>115</sup> Si rammentano quelli verso: la Società Astaldi (€ milioni 10), il "Funzionario Cipe" per lodo Mededil (€ milioni 5), il personale (€ milioni 5,9), gli oneri connessi alla cessione della partecipata Bonifica (€ milioni 3,3).

<sup>116</sup> Si tratta, essenzialmente, della garanzia a favore della Società Treno Alta Velocità - TAV S.p.A. (€ migliaia 3.253.059) e delle fidejussioni rilasciate a banche e compagnie di assicurazione (per complessivi € migliaia 4.917).



- le altre garanzie personali ricevute (€ milioni 3.395)<sup>117</sup>.

Di minore importo, ma stazionari, i beni presso terzi (€ milioni 225) ed i titoli presso e da terzi.

Gli impegni di acquisto sono cresciuti da euro 10,8 milioni a 17,3<sup>118</sup>.

## Prospetto n. 17

## CONTI D'ORDINE

(migliaia di euro)

	2009	2008
<b>GARANZIE PERSONALI PRESTATE:</b>		
A) Fidejussioni		
emesse nell'interesse di imprese controllate	79.167	77.084
emesse nell'interesse di altri	3.257.976	3.258.334
Totale A	3.337.143	3.335.418
B) Diverse		
emesse nell'interesse di altri	5.871	7.606
manleve	5	5
Totale B	5.876	7.611
<b>TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE</b>	<b>3.343.019</b>	<b>3.343.029</b>
<b>GARANZIE REALI PRESTATE</b>		
	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA:</b>		
Impegni di acquisto	17.352	10.852
Impegni di vendita	620	1.147
<b>TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA</b>	<b>17.972</b>	<b>11.999</b>
<b>ALTRI CONTI D'ORDINE:</b>		
Garanzie reali ricevute	98.482	98.895
Altre garanzie personali ricevute	3.395.320	3.411.197
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	148.992	152.811
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	4.751	5.009
Titoli di terzi presso di noi	240.080	240.080
Titoli di proprietà presso terzi	93.540	93.540
Beni presso terzi	225.560	225.018
Beni di terzi presso di noi	487	495
Altre fattispecie	96	147
<b>TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE</b>	<b>4.207.308</b>	<b>4.227.192</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>7.568.299</b>	<b>7.582.220</b>

<sup>117</sup> Riguardano, in gran parte, fidejussioni a fronte di garanzie rilasciate da fornitori per la buona esecuzione dei lavori.

<sup>118</sup> Riconducibili, da un lato, all'operazione di compravendita del pacchetto azionario *Edicima*, di proprietà Finmeccanica (€ migliaia 10.244), e, dall'altro, a quella relativa all'investimento nel "Fondo Immobiliare AQ" per € migliaia 6.500 (a fronte di un impegno originario di € migliaia 10.000).